

Venturi & Vasiljević

Radio Tristano

Quando l'Accordo del Tristano risuona a Monaco nel preludio della prima del *Tristan und Isolde* di Richard Wagner, si compie una insanabile frattura nel continuum della cultura occidentale. La contraddizione dei parametri classici dell'armonia – in un accordo che rimaneva *irrisolto*, suonava innaturale (*unnatur*) ed esercitava uno shock intollerabile nell'ascoltatore – inaugura un'era in cui il venir meno di punti di riferimento via via sempre più epocali, in quell'inquieta traversata tra l'800 e il '900, porta alla nascita del pensiero moderno e, a lungo andare, alla post-modernità. Successivamente, l'esistenza di una realtà fluida e inafferrabile sarà sancita da Heisenberg: il principio di indeterminazione della meccanica quantistica fa crollare la fede occidentale in un universo misurabile, disciolto nelle ombre del campo unificato.

Venturi & Vasiljević portano in scena questa realtà senza più riferimenti, paradigmi, ancoraggi, usando il Tristan-Akkord, da cui idealmente tutto comincia, come unica bussola. Lo fanno in una dimensione che si estende oltre le pareti del contesto espositivo, ed oltre la forma dell'esposizione, che in questo caso si rivela non più che un punto d'origine. Radio Tristano è infatti una web radio (www.radiotristano.com), le cui trasmissioni iniziano il 20 Ottobre 2016 dallo spazio di CURRENT. La radio trasmette ininterrottamente, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, il solo Accordo del Tristano, come presenza immateriale dell'unico idolo possibile: l'assenza di certezza, la perdita dei riferimenti.

Radio Tristano si eleva a simbolo caratterizzante della nostra epoca: la disgregazione continua delle verità stabili e la creazione di realtà complesse, rizomatiche, tessuti dove non esiste più un *unicum* ma più punti di aggregazione equivalenti, questi a loro volta in continua disintegrazione e nascita. Da quando la Radio comincia a trasmettere, questo idolo della contemporaneità sarà raggiungibile ovunque, in qualunque ora. Uno spettro senza luogo che infesta l'etere.

Lo spazio espositivo diviene la sede fisica della radio, punto d'osservazione privilegiato su questa incertezza globale, aperto al pubblico. Lungo la durata della mostra, Venturi & Vasiljević trasmetteranno dal vivo tre tipi di LIVE, attivando lo spazio CURRENT e trasformandolo in una stazione radio.

■ Quattro concerti, in cui verranno eseguite quattro variazioni sul Tristan-Akkord: per due percussionisti e live electronics, per orchestra da camera, per organo Hammond, per coro di voci bianche.

■ Quattro conversazioni in forma d'intervista, con Cesare Pietroiusti (artista), Federico Ferrari (filosofo), Gabriele Manca (compositore), Ezio Partesana (scrittore) e una finale fra gli artisti e CURRENT.

■ Quattro ascolti di musiche precedenti al *Tristano* in cui era già presente l'accordo: Wolfgang Amadeus Mozart, *Quartetto per archi No. 16 K428*; Ludwig Van Beethoven, *Sonata per pianoforte No. 18 Op. 31, No. 3*; Fryderyk Chopin, *Mazurka in Fa minore Op. 68, No. 4 postuma*; Franz Liszt, *Die Loreley, S.273*.

Il 4-6 Novembre, a Torino contemporaneamente ad Artissima, Radio Tristano sarà presente come parte della mostra di CURRENT selezionata da NESXT, independent art network, presso Q35 (via Quittengo 35). Nell'occasione, Venturi & Vasiljević presenteranno quattro interventi come parte integrante del programma di Radio Tristano.

Venturi & Vasiljević è un duo attivo dal 2014, formato da Nataša Vasiljević e Francesco Venturi. Nataša si è formata in arti visive e dello spettacolo e successivamente in produzione e progettazione all'Università IUAV di Venezia, Francesco in incisione all'Accademia di Brera e in composizione al Conservatorio G.Verdi di Milano e al CNSMDP di Parigi.

Il loro lavoro nasce da un'unica attitudine, che incorpora la dimensione immateriale in una forma monumentale. Nella loro pratica si intrecciano elementi musicali, architettonici e performativi.

Recentemente Venturi & Vasiljević hanno presentato il loro lavoro presso O' (Milano), Placentia Arte (Piacenza), Centrale Fies (Dro). Sono stati artisti in residenza presso le fondazioni Antonio Ratti di Como e Spinola-Banna di Torino. Vivono e lavorano a Milano.

